

Università degli Studi di Perugia

PNRR: consultazione per la raccolta di proposte progettuali

SCHEDA M4C1

Proponente della proposta progettuale	Prof. Federico Batini
Dipartimento/Centro del Proponente/Coordinatore	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (FISSUF)
Dipartimenti/Centri potenzialmente coinvolti	Dipartimento di SCIENZE POLITICHE
Eventuali collaborazioni pubbliche e/o private (riportare eventuali partner istituzionali/imprenditoriali coinvolgibili nell'idea progettuale)	Centro Risorse Orientamento, Pratika (Arezzo), Rete di agenzie formative, Kairos italia (Lecce), Rete civica delle Scuole di Imola, Regione Puglia, Regione Toscana, Regione Umbria, ANPAL, Rete civica delle scuole di Lecce, Scuole di I grado e II grado della Provincia di Lecce, Arezzo, Imola, Valdelsa, Valdichiana aretina e senese, Perugia e provincia, scuole secondarie di I e II grado di Firenze.
Titolo (indicativo) della proposta progettuale	Orientarsi per non disperdersi
Tematica/tematiche di prevalente interesse (max 300 caratteri spazi inclusi)	Missione 4 componente 1 La proposta è centrata sulla missioni 4 e 5 del PNRR con particolare riferimento alla riforma del sistema di orientamento. L'idea intende promuovere l'orientamento narrativo-attivo all'interno dei curricula scolastici per facilitare lo sviluppo di competenze di autorientamento, la transizione scuola-università e/o scuola-mercato del lavoro e ridurre l'abbandono scolastico.

Grado di T.R.L di partenza (ove applicabile la scala TRL, descrivere il livello di maturità dell'ipotesi progettuale iniziale facendo riferimento ai gradi e alle declaratorie della scala TRL europea)	Non applicabile, tuttavia si può fare riferimento al TLR 3/4
Sintesi (estrema) degli obiettivi e delle possibili ricadute nel territorio locale e/o nazionale (descrivere i principali obiettivi, i risultati attesi e eventuali impatti di ricaduta; max 500 caratteri spazi inclusi)	<p>L'idea progettuale si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formare gli insegnanti all'utilizzo del metodo con una fase di accompagnamento e con percorsi già progettati; - sperimentare moduli di orientamento narrativo-attivo di almeno 30 ore annue nelle scuole di I grado (prime, seconde e terze classi) e II grado (prime, seconde, quarte e quinte). - Misurare gli effetti di azioni didattiche di orientamento con somministrazione di test di matrice neuropsicologica ex ante ed ex post in classi sperimentali e di controllo, in termini di incremento dimensioni orientative (percezione di sé, resilienza, autoefficacia percepita), utilizzo di strumenti quali-quantitativi per la verifica di competenze orientative (capacità di scelta, capacità di progettazione, capacità di presentazione di sé...) e indici di occupabilità. - Implementare curricula di orientamento nelle scuole e tools in un'ottica di trasferibilità.
Costo complessivo del progetto (riportare in k-euro l'ordine di grandezza: 100 k-e, 500 k-e,)	750 K-e
Informazioni aggiuntive (riportare ogni informazione ritenuta utile a rappresentare l'idea progettuale: es. eventuali finanziamenti nazionali/internazionali già ottenuti, eventuali partenariati nazionali/internazionali già consolidati intorno all'ipotesi progettuale; eventuali attività di ricerca commissionata in partenariati pubblico/privati collegati all'idea progettuale; eventuali brevetti collegati; collaborazioni in atto da lunga data etc. – max 500 caratteri spazi inclusi)	<p>La Cattedra si avvale di esperienze progettuali pregresse. Tra le più recenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relativamente ad azioni specifiche sull'orientamento e dispersione scolastica: progetto triennale prima OrientaDropout e poi NoOut finanziato da Ente Cassa di Risparmio di Firenze; progetto triennale NoNeet

Fondazione CRF; sperimentazione ventennale in ogni
ordine e grado del metodo già identificato in ricerche
nazionali ed europee come metodo eccellente.